

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

L'ATENEO URBINATE AI VERTICI DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

La ricerca scientifica dell'Ateneo urbinato si pone ancora una volta ai vertici della comunità internazionale.

All'Università di Urbino "Carlo Bo" è stato affidato il *Project Office* del *Network* Europeo di Eccellenza *ACCENT* per lo studio dei cambiamenti della composizione chimica dell'atmosfera.

La Prof. Michela Maione, docente presso la Facoltà di Scienze Ambientali e responsabile del *Project Office*, sottolinea l'attualità e l'importanza dell'argomento. I cambiamenti della composizione atmosferica infatti possono creare ripercussioni sulla salute dell'uomo e degli ecosistemi, sulla produzione alimentare, sulla disponibilità di acqua, attraverso perturbazioni prodotte sulla qualità dell'aria, sui livelli della radiazione ultravioletta, sulla deposizione di sostanze chimiche nell'ambiente, sulle variazioni climatiche.

L'interesse per queste ricerche è confermato dal finanziamento di 11,2 milioni di euro che l'Unione Europea ha assegnato, nell'ambito del VI Programma Quadro, al *Network* di Eccellenza *ACCENT*.

I *Network* di Eccellenza sono i nuovi strumenti che l'Unione utilizza per rendere sinergiche le ricerche delle migliori istituzioni europee (le "eccellenze", appunto). In *ACCENT* confluiscono 43 istituzioni di tutta Europa: per l'Italia partecipano l'Istituto per le Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR e, unica tra le università, l'Università di Urbino "Carlo Bo", cui competono coordinamento e *Project Office*.

È un nuovo riconoscimento importante della qualità della ricerca svolta presso il nostro Ateneo. Non a caso, nel settembre 2005 oltre 500 specialisti della chimica dell'atmosfera arriveranno ad Urbino per il primo Simposio sull'argomento. Sono molti gli argomenti da approfondire, dall'effetto degli *aerosol* atmosferici sulla qualità dell'aria e sul clima, al trasporto ed alla trasformazione dei costituenti atmosferici, fino ai legami fra economia e legislazione ambientale.

Molte di queste tematiche sono già da anni oggetto di ricerca presso la Facoltà di Scienze Ambientali di Urbino, che è coinvolta in progetti sui pericolosissimi gas serra con *partners* europei e, recentemente, cinesi. La partecipazione a *Network* di Eccellenza e in generale a progetti europei è certamente importante per i ricercatori, ma senza dubbio costituisce anche un'occasione unica per gli studenti ed i laureati, che possono non solo dedicarsi a ricerche di altissimo livello, ma soprattutto inserirsi in un processo di internazionalizzazione che farà la differenza nei professionisti di domani.

Questa è, forse, la sfida del nostro Ateneo: Urbino chiusa nelle sue bellissime mura ma, al tempo stesso, ben aperta alla comunità scientifica internazionale, tanto da esserne talvolta il fulcro, come nel caso del *Network* di Eccellenza *ACCENT*.